



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza
Agenzie fiscali – Presidenza del consiglio

COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI

20 Settembre 2007

Ministero dell'Interno

Al Sig. Capo Dipartimento
per le politiche del personale dell'Amministrazione
civile e per le risorse strumentali e finanziarie
= R O M A =

Allegati: 3

OGGETTO: Copertura assicurativa a favore dei dirigenti appartenenti all'Area I dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno – Art. 66 CCNL Dirigenti Area I.- Proposta di polizza anno 2008- Consultazione OO.SS.-Richiesta rivalutazione polizza.

Per la Dirigenza dell'Area I Codesta Amministrazione ha stipulato per il corrente anno apposita polizza in convenzione Consip che copre con la cifra stanziata dal CCNL (€ 258,23 annui per dirigente) solo la responsabilità civile con un massimale di € 1.549.371,00 per sinistro. Il rischio per responsabilità amministrativa, contabile ed erariale che prevalentemente incombe sulla categoria professionale citata è, invece, assicurato con la sottoscrizione, a cura di ciascun dirigente, di una polizza per tale copertura accessoria, il cui premio annuo è pari ad € 150 o € 200 o € 250 per un massimale per sinistro rispettivamente di € 500.000,00, € 1.000.000,00 e € 1.500.000,00.

Come già rappresentato dallo scrivente coordinamento nel mese di novembre dello scorso anno, per la Dirigenza dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'Interno il rischio di sinistri per la responsabilità civile è minimo o nullo, mentre è prevalente quello per danni arrecati all'Amministrazione nello svolgimento di attività amministrativo-contabili.

Poiché tuttavia il CCNL prevede l'obbligo per l'Amministrazione di assicurare i dirigenti dell'Area I “.....contro i rischi professionali e le responsabilità civili “, salvo il caso di dolo o colpa grave, non può ritenersi corretta la considerazione sulla natura completamente accessoria e, come tale, opzionale della copertura per responsabilità amministrativo-contabile, come potrebbe, invece, invocarsi per altre figure professionali dirigenziali, operanti in aree tecnico-ingegneristiche, sanitarie o giuridico-forensi, per le quali il rischio professionale tipico e principale è di natura tecnica, legato alle conseguenze, soprattutto verso terzi, di possibili errori professionali.

Tuttavia, poiché le condanne per responsabilità amministrativo contabile dei pubblici dipendenti si riferiscono a casi di dolo o colpa grave, non finanziabili con la somma prevista dal contratto, si richiede a codesta Amministrazione di contattare compagnie di assicurazione che, tenendo conto del limitatissimo rischio per responsabilità civile della categoria, della copertura per “rischio professionale” che la quota prevista dal contratto deve pure finanziare, possano offrire per l'anno 2008 all'intera categoria una polizza base per responsabilità civile e amministrativo contabile con maggiori massimali rispetto alla polizza in convenzione Consip ed assicurare i casi di condanna

per dolo o colpa grave con un premio aggiuntivo quasi simbolico a carico dei dirigenti dell'Area I e con un massimale il più elevato possibile, per lo meno più elevato rispetto alla Consip.

Considerato poi il numero di polizze che verrebbero sottoscritte da codesta Amministrazione per la Dirigenza dell'Area I nel suo complesso, la compagnia andrebbe individuata anche sulla base delle condizioni di miglior favore che può applicare ai dirigenti per la sottoscrizione di coperture accessorie quali incarichi commissariali o di altro tipo, spese legali ulteriori rispetto a quelle previste nel contratto base, etc.

Si resta in attesa di riscontro in merito.

Il Coordinatore Nazionale UIL Ministero Interno

Francesco Ricciardi

